



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI
PRESIDENZA REGIONE LOMBARDIA
www.anblombardia.it

NORMATIVE REGIONE LOMBARDIA

A integrazione delle direttive contenute nello Statuto, nel Regolamento e nella Guida per la pianificazione organizzazione e condotta di cerimonie in ambito A.N.B.



2^ EDIZIONE –

Approvata dal Consiglio Regionale in data 1° marzo 2025

File: **NORMATIVA REGIONALE 2^ edizione del 2025**

Questa edizione annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti di pari argomento

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PREFAZIONE	pag. 3
1.DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 4-5-6-7
2. PROMEMORIA CREMISI PER LE SEZIONI	pag. 8-9-10-11
3. PROMEMORIA CREMISI PER LE PROVINCIE	pag. 12-13-14-15
4.PROMEMORIA CREMISI PER LA REGIONE	Pag. 15-16
5.SEGNALI DI ATTENTI E RIPOSO DURANTE LA MESSA	Pag. 17-18

PREFAZIONE

Carissimo Presidente,

Dirigi la tua sezione con il buon senso, attenendoti allo Statuto e al Regolamento di Esecuzione.

Sei stato eletto non solo per rappresentare la tua Sezione, ma per lavorare per essa.

I tuoi Bersaglieri ti guardano e ti prendono come esempio e riferimento. Non deluderli.

Se i tuoi bersaglieri ti abbandonano, non rassegnarti, ma corri da loro.

Ricordati che una Sezione si può condurre con poche persone, ma che si distingue con tanti Bersaglieri ai Raduni.

La Presidenza Provinciale e la Presidenza Regionale non sono solamente enti coordinatori ma punti di riferimento per dubbi e richieste di collaborazione.

Rivolgiti a loro senza esitazione e riceverai assistenza e soddisfazione.

Nell'augurarti un buon lavoro denso di soddisfazioni t'inviemo questo pratico manuale promemoria, redatto a cura della Presidenza regionale, affinché ti siano facilitati i compiti di gestione e amministrazione.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1A] UTILIZZO DI STRUMENTI MEDIATICI

1B] RADUNI, MANIFESTAZIONI E CERIMONIE

1C] RICHIESTA MEDAGLIERE REGIONALE E CONTRIBUTO

1D] PARTECIPAZIONE DELLE FANFARE A RADUNI FUORI DELLA
PROPRIA PROVINCIA, FUORI REGIONE E ALL'ESTERO.

ARGOMENTI

1A] UTILIZZO DI STRUMENTI MEDIATICI

Scopo della direttiva:

Evitare che persone iscritte all'ANB (sia Soci sia Simpatizzanti) utilizzino questi strumenti a scopo diffamatorio nei confronti di altri Soci, evitando di conseguenza una cattiva esposizione mediatica, che quasi sempre contribuisce a gettare in cattiva luce non solo i protagonisti bensì il buon nome dell'ANB.

L'utilizzo dei sistemi mediatici è consentito e raccomandato solo per propagandare tutte quelle azioni o iniziative benefiche rivolte al sociale che comunque fanno risaltare la missione dell'ANB e dei suoi Iscritti.

Prima di postare locandine per raduni o manifestazioni, assicuratevi che sia concluso l'iter di approvazione dalle rispettive Presidenze provinciali.

Affinché la regola sia rispettata, è necessario che occorran due condizioni:

Attenzione e monitoraggio della situazione da parte dei dirigenti ANB a tutti i livelli.

Assunzione di provvedimenti disciplinari previsti per i tesserati della regione Lombardia (in via sperimentale):

Alla prima infrazione scatta il provvedimento di RICHIAMO VERBALE O SCRITTO (rif. Art.80 RES) deciso dal Consiglio direttivo di Sezione. In caso di recidiva è prevista la CENSURA (rif. Art.81 RES) decisa dal Consiglio provinciale di appartenenza del trasgressore con l'obbligo di cancellazione immediata del contenuto dallo strumento informatico.

Perdurando l'infrazione, secondo la gravità dei danni provocati, il Consiglio regionale su proposta del Consiglio provinciale decide un periodo di SOSPENSIONE da 1 a 3 mesi (rif. Art. 82 RES)

L'ultimo grado di giudizio, in caso di ulteriore recidiva, può essere la richiesta di sospensione da 4 a 6 mesi o nei casi previsti, l'espulsione dall'ANB. (rif. Art. 82 - 83 RES)

1B] RADUNI, MANIFESTAZIONI E CERIMONIE

Breve estratto Art. 51 del RES. *“La responsabilità del coordinamento della programmazione è di competenza delle Presidenze sovraordinate ai vari livelli”.*

Per i raduni regionali le richieste devono essere presentate entro il 31 agosto di due anni prima dell'evento, tramite il modulo MRL6-2013 “richiesta raduno” con il parere favorevole del Presidente provinciale, con indicazione della data preferita più una data alternativa, il consiglio regionale le valuterà entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Verrà approvato un solo raduno regionale nel corso dell'anno, alternando le province, comunicato per l'inserimento in calendario Interregionale e Nazionale entro il 31 ottobre dell'anno successivo.

Altre richieste pervenute nello stesso anno e non approvate verranno proposte a livello provinciale.

Per i raduni provinciali le richieste devono essere presentate entro il 30 giugno dell'anno precedente l'evento, utilizzando il modulo MRL6-2013 "richiesta raduno" con il parere favorevole del Presidente provinciale, con indicazione della data preferita più una data alternativa, approvate dal consiglio regionale verranno inoltrate al Presidente Interregionale entro il 31 ottobre per inserimento in calendario Interregionale e Nazionale.

Per quanto riguarda le manifestazioni, se comunicate entro il 30 giugno dell'anno precedente, utilizzando il modulo MRL6-2013 "richiesta raduno" non spuntando le caselle riguardanti i livelli dei raduni, ma evidenziando manifestazione nella motivazione con il parere favorevole del Presidente provinciale e indicazione della data di esecuzione, verranno inserite solo nel calendario regionale.

Applicazione delle procedure elencate nella:

GUIDA PER LA PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONDOTTA DI CERIMONIE IN AMBITO A.N.B. – Roma 2013 (scaricabile dal sito regionale alla

voce "normativa" e tenendo conto della circolare 2268/1A 2023 presente sul sito regionale alla voce "download", che aggiorna in parte il punto 2 della guida per la pianificazione organizzazione e condotta di cerimonie in ambito A.N.B. Roma 2013. Ne consegue che il Presidente o suo delegato (Direttore e/ Cerimoniere), dovrà accogliere e gestire le Autorità militari, civili, associative e religiose; la loro disposizione nel corteo, sul palco e a tavola; verificare il corretto abbigliamento degli Alfieri e dei partecipanti alla sfilata; dare le disposizioni per il corretto svolgimento degli Onori, esempio: chi porta la corona e la depone, poi resterà di fianco sull'attenti SENZA SALUTARE sino al termine dello svolgimento.

1C] RICHIESTA MEDAGLIERE REGIONALE E CONTRIBUTO

Per terminare l'iter di approvazione dei raduni, richiedere la presenza ai raduni del Medagliere regionale e ricevere un contributo, occorre presentare le "dichiarazioni per raduni", *programma di massima, copertura economica, capacità organizzativa, richiesta contributo e richiesta Medagliere*, (modulo scaricabile sul sito regionale alla voce "download")

Di conseguenza una volta presentate le citate dichiarazioni, se richiesto, verrà valutata e poi assicurata la presenza del Medagliere Regionale e del contributo con l'automatica concessione del patrocinio per l'inserimento del logo ANB regionale in locandine volantini e inviti.

Due settimane prima del raduno verrà versato un contributo in base alla cifra stabilita dal Consiglio Regionale.

Nei raduni dove non è richiesta la presenza del Medagliere, non verrà concesso il contributo.

Per le manifestazioni, solo se in calendario regionale è possibile richiedere la presenza del Medagliere regionale, chiedendo il patrocinio regionale su carta intestata della sezione, inviandolo per approvazione al Presidente provinciale, se approvato

anche dal consiglio regionale, oltre alla presenza del Medagliere, si potrà inserire il logo ANB regionale in locandine volantini e inviti.

Le manifestazioni possono essere approvate dai Presidenti provinciali dopo il 30 giugno, anche se per particolari esigenze organizzative potrebbero far combaciare due diverse manifestazioni o raduni, il Consiglio regionale, darà particolare risalto e presenza alla manifestazione o raduno in calendario.

Per le manifestazioni non è previsto un contributo regionale, anche se presente il Medagliere regionale.

Possono essere elargiti contributi regionali, per particolari attività associative meritorie alle Sezioni che fanno richiesta con parere favorevole delle rispettive Presidenze Provinciali.

Il Consiglio Direttivo Regionale in base alla disponibilità di cassa al momento della richiesta definisce l'ammontare del contributo da riconoscere.

Qualsiasi richiesta va inoltrata e approvata per via gerarchica.

1D] PARTECIPAZIONE DELLE FANFARE A RADUNI O MANIFESTAZIONI IN PROVINCIA, FUORI DELLA PROPRIA PROVINCIA, FUORI REGIONE E ALL'ESTERO

Il Presidente di sezione, responsabile della fanfara, è tenuto ad avvisare il proprio PP di ogni servizio, il quale informerà i vari responsabili della propria regione allegando il programma del raduno.

Se il servizio che dovrà svolgere è fuori provincia è compito del PP informare il Presidente della provincia organizzatrice allegando il programma del raduno.

Se il servizio che dovrà svolgere è al di fuori della propria regione, è compito del PP informare i responsabili della propria regione, allegando il programma del raduno, che a loro volta informeranno il Presidente della regione organizzatrice.

Per l'espatrio seguire le indicazioni "guida espatrio fanfara" presente sul sito regionale alla voce "download".

Tutti i servizi delle Fanfare devono arrivare in regione per essere inseriti nel Calendario Eventi Fanfare sul sito Regionale.

2. PROMEMORIA CREMISI PER LE SEZIONI

INDICE DEGLI ARGOMENTI

2A] ASSEMBLEE DEI SOCI

2B] RINNOVI CONSIGLI

2C] TESSERAMENTO

2D] RICHIESTA RADUNI E MANIFESTAZIONI

2E] RICHIESTE ATTESTATI E ONORIFICENZE

2F] RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE CARICHE ONORARIE (rif. Art. 78 RES)

2G] CONTRIBUTI ALLE SEZIONI PER RADUNI E MANIFESTAZIONI.

2H] INVIO ARTICOLI PER FIAMMA CREMISI

ARGOMENTI

2A] ASSEMBLEE DEI SOCI

L'assemblea dei Soci deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno.(art. 22 Statuto)

Entro il mese di marzo dovrà essere inviato ai Presidenti provinciali un sintetico rendiconto economico dell'anno precedente, sottoscritto dai Sindaci, e approvato dall'assemblea dei Soci (art. 59 del R.E.S.)

Entro il mese di marzo, (art. 60 del RES) ciascuna Presidenza Provinciale, sulla scorta delle notizie fornite dalle rispettive Sezioni, compila una relazione relativa all'anno precedente, dalla quale devono risultare:

- l'attività svolta nella provincia;
- i programmi per l'anno successivo;
- un sintetico rendiconto dal quale risulti, a titolo informativo, la situazione amministrativa di ciascuna Sezione, nonché quella della stessa Presidenza Provinciale.

Se per le sezioni risulta difficoltoso presentare il rendiconto sarà ritenuta sufficiente la presentazione di una dichiarazione del tipo "la sezione non presenta crediti e neppure debiti".

2B] RINNOVI CONSIGLI

Onde prevenire spiacevoli situazioni di contestazione a posteriore dei requisiti necessari per ricoprire cariche sociali, si dispone quanto segue:

Le richieste di candidatura a qualsiasi carica associativa nella regione Lombardia devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1. Scheda notizie (allegato D) debitamente compilato in tutte le sue parti.
2. Documento che comprova l'avvenuto servizio militare nel Corpo dei Bersaglieri (art.3 Statuto).
3. Documento che comprovi la nomina a Socio Benemerito qualora il candidato sia Simpatizzante.

In mancanza dei documenti di cui ai punti 2 o 3 l'interessato è tenuto a presentare l'autodichiarazione di validità dei requisiti.

Onde verificare il regolare svolgimento delle Assemblee, convocate per le elezioni dei Consigli direttivi di Sezione, è auspicabile la presenza di un rappresentante delegato dalla Presidenza provinciale in qualità di osservatore.

A tale scopo gli organizzatori devono comunicare per tempo alla Provincia le date e il luogo di svolgimento delle Assemblee.

2C] TESSERAMENTO

Il tesseramento deve concludersi entro il mese di giugno di ogni anno previa fornitura delle varianti necessarie per l'aggiornamento della "parifica", l'eventuale aggiornamento dei dati, cambi di residenza o quant'altro, dovrà essere

segnalato alla Presidenza provinciale in qualsiasi periodo dell'anno, la Presidenza provinciale lo invierà alla funzione regionale preposta.

Un acconto bollini è previsto pari all'80% entro e non oltre il 31 marzo dell'anno in corso, il saldo da versare entro il 31 maggio con il reso bollini in esubero alle rispettive Presidenze provinciali.

Il reso bollini dovrà tassativamente coincidere con la differenza del numero iscritti in parifica, eventuali perdite dovranno essere accompagnate con una dichiarazione di smarrimento.

La Presidenza regionale consegna possibilmente entro fine novembre i bollini per l'anno successivo alle Presidenze provinciali che forniranno alle rispettive Sezioni possibilmente entro il 15 dicembre il quantitativo richiesto, dietro presentazione di un elenco numerico del fabbisogno.

2D] RICHIESTA DI RADUNI

Valgono le stesse disposizioni di cui al punto 1B di questa normativa.

Per richiedere la presenza del Medagliere provinciale, se non si tratta di raduni, è necessario che la Sezione alla richiesta di manifestazione, richieda il patrocinio della Presidenza Provinciale e se concesso, inserire nella locandina il logo provinciale

2E] RICHIESTE ATTESTATI E ONORIFICENZE

Le richieste per i riconoscimenti di 1° grado (nazionali) e di nomina a socio benemerito, o a simpatizzante benemerito di pertinenza della Presidenza Nazionale dovranno essere inviate alla Presidenza provinciale compilando l'apposito modulo nazionale, almeno sei mesi prima della data di consegna richiesta.

Le richieste per gli attestati di 2° grado e quelle per i Componenti Fanfare (regionali) almeno due mesi prima.

Tutti i moduli sono scaricabili dal sito regionale alla voce "download".

ONORIFICENZE O.M.R.I. (Ordine al Merito della Repubblica Italiana)

Le richieste di onorificenze O.M.R.I. (Cavaliere, Ufficiale, ecc.) devono pervenire, compilando appositi moduli scaricabili dal sito regionale, alla voce "download", alla Presidenza regionale dopo un attento esame e benessere delle rispettive Presidenze provinciali. Dato il prestigio dell'Onorificenza richiesta, si prega di attenersi alle disposizioni in cui sono elencati i requisiti necessari.

2F] RICHIESTA DI CONFERIMENTO CARICHE ONORARIE (rif. Art. 78 RES)

La richiesta di conferimento di cariche onorarie deve essere inoltrata alle Presidenze provinciali a favore di Soci che abbiano ricoperto in passato identiche cariche operative. (Presidente di Sezione, Provinciale, Regionale ecc.) L'inoltro deve avvenire mediante la compilazione di un apposito modulo, scaricabile dal sito regionale, alla voce "download", correlato dalle motivazioni per cui viene fatta la richiesta. Gli Organismi autorizzati a sanzionare le cariche onorarie sono elencati all'art. 78 del Regolamento per i vari tipi di riconoscimento.

2G] CONTRIBUTI ALLE SEZIONI PER RADUNI E MANIFESTAZIONI

Sono elargiti alle Sezioni che fanno richiesta alle rispettive Presidenze Provinciali per attività associative meritorie.

I Consigli Direttivi Provinciali in base alla disponibilità di cassa al momento della richiesta definiscono l'ammontare del contributo da riconoscere.

Per richiedere un contributo regionale valgono le stesse disposizioni di cui al punto 1C di questa normativa.

2H] INVIO ARTICOLI PER FIAMMA CREMISI

Come disposto dal Consiglio Nazionale la richiesta di pubblicazione di articoli relativi ad eventi associativi su Fiamma Cremisi deve essere inviata alla Presidenza provinciale che verificata l'idoneità della documentazione da pubblicare, secondo la direttiva della redazione di Fiamma Cremisi, la invia a Pubbliche Relazioni.

La documentazione idonea alla pubblicazione consiste in una foto formato JPG circa 700kb non nel corpo della mail, non inserita nel documento del testo ma come allegato, accompagnata da un breve articolo (mezza pagina a 4) in documento word o similari.

In caso di foto ritenuta non idonea nella forma saranno apportate o richieste modifiche dettate da esigenze tipografiche.

Per quanto riguarda il contenuto, eventuali varianti ritenute necessarie saranno concordate fra l'autore dell'articolo e la Presidenza provinciale prima dell'invio a Pubbliche Relazioni

In caso di eccezioni, di eventi ritenuti rilevanti, dove la documentazione contiene più di una foto e un articolo a pagina intera, verrà inviato a Fiamma Cremisi ma è discrezione della redazione la pubblicazione completa o richieste di modifica.

Al fine di evitare ritardi nell'invio dell'articolo che si sommano a quelli dovuti allo spazio utile disponibile per la pubblicazione, si prega di rispettare le seguenti disposizioni:

⇒ Cronaca di manifestazioni o raduni: il materiale deve arrivare in regione non oltre 20 giorni dallo svolgimento.

⇒ Necrologi o articoli per le rubriche "Le nostre gioie": il materiale deve arrivare in regione non oltre 1 mese dall'avvenimento.

3. PROMEMORIA CREMISI PER LE PROVINCE

INDICE DEGLI ARGOMENTI

3A] CONGRESSI PROVINCIALI

3B] TESSERAMENTO

3C] RICHIESTA RADUNI E PATROCINI

3D] RICHIESTE ATTESTATI E ONORIFICENZE

3E] RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE CARICHE ONORARIE (rif. Art. 78 RES)

3F] RINNOVI CONSIGLI PROVINCIALI

3G] CONTRIBUTI ALLE SEZIONI PER RADUNI E MANIFESTAZIONI

3H] DEFINIZIONE ORDINE DI SFILATA DELLA PROVINCIA AL RADUNO NAZIONALE

3I] COMPETENZE

ARGOMENTI

3A] CONGRESSI PROVINCIALI

I Congressi provinciali devono essere convocati almeno una volta l'anno.

I Rendiconti economici provinciali sono redatti e approvati dal Consiglio Provinciale (art. 59 RES) e devono essere accompagnati da una relazione di sintesi sulla situazione amministrativa di ciascuna Sezione, sull'attività svolta nella provincia e sui programmi per l'anno successivo.

Quanto sopra deve essere inviato in regione entro la fine di marzo. (art.60 RES)

I Rendiconti economici delle Sezioni, devono essere conservati nell'archivio provinciale.

3B] TESSERAMENTO

Il tesseramento deve concludersi entro il mese di giugno di ogni anno

previa fornitura delle varianti necessarie per l'aggiornamento della "parifica", l'eventuale aggiornamento dei dati, cambi di residenza o quant'altro, potranno essere segnalati in qualsiasi periodo dell'anno e inviati alla funzione regionale preposta.

Un acconto bollini è previsto pari all'80% entro e non oltre il 31 maggio dell'anno in corso, il saldo da versare entro il 30 settembre con il reso bollini in esubero.

Il reso bollini dovrà coincidere con la differenza del numero iscritti in parifica, eventuali perdite dovranno essere accompagnate con una dichiarazione di smarrimento.

Le Presidenze provinciali dovranno richiedere entro il 15 ottobre i bollini associativi.

La Presidenza regionale consegna possibilmente entro fine novembre i bollini richiesti per l'anno successivo alle Presidenze provinciali che forniranno alle rispettive Sezioni possibilmente entro il 15 dicembre il quantitativo richiesto, dietro presentazione di un elenco numerico del fabbisogno.

All'interno di ogni parifica le modifiche dovranno avere il:

colore rosso per i soci da depennare

colore verde per i nuovi iscritti

colore giallo per le variazioni di residenza cambio tessere o quant'altro.

Per i nuovi iscritti e le variazioni è necessario inserire il codice fiscale.

3C] RICHIESTA RADUNI E PATROCINI (rif. Art. 51 e successivi RES)

Valgono le stesse disposizioni di cui al punto 1B e 1C di questa normativa.

I PP possono approvare manifestazioni anche nell'arco dell'anno in corso

Informando la Presidenza regionale, la cui si atterrà alla normativa inserita al punto 1C di questa normativa. *"Le manifestazioni approvate dai Presidenti provinciali dopo il 30 giugno, anche se per particolari esigenze organizzative potrebbero far combaciare due diverse manifestazioni o raduni, il Consiglio regionale, darà particolare risalto e presenza alla manifestazione o raduno in calendario".*

RADUNO REGIONALE - REQUISITI

Il patrocinio di Raduno Regionale sarà concesso a un solo raduno nel corso dell'anno. Le Province che ne fanno richiesta in nome delle Sezioni interessate, devono assicurare:

- Garanzia di copertura delle spese da parte della Provincia.
- Capacità organizzative.
- Programma di massima alla presentazione della domanda e almeno 6 mesi prima dello svolgimento del raduno un programma definitivo.
- Indicazione della data preferita e di una data alternativa.
- Rango delle Autorità che si prevede d'invitare.
- Partecipazione di almeno 3 Fanfare.
- Partecipazione di eventuali altri gruppi (Gruppi sportivi, Storici, Pattuglie ciclisti, ecc.).

Le Fanfare non invitate che vorranno partecipare gratuitamente devono comunicarlo agli organizzatori entro 2 mesi dallo svolgimento del Raduno per motivi organizzativi.

La Regione in accordo con gli organizzatori può contribuire all'ammontare delle spese per eventuali riconoscimenti (Crest o ricordi della manifestazione) da consegnare alle Autorità e/o a eventuali Gruppi partecipanti ritenuti meritori. La cifra verrà stabilita dal Consiglio regionale in base alle proprie disponibilità di cassa, senza superare l'importo previsto nel bilancio di previsione regionale annuale.

3D] RICHIESTE ATTESTATI E ONORIFICENZE

I Presidenti provinciali devono far pervenire in Regione le richieste come da disposizioni contenute al punto 2E di questa normativa.

3E] RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE CARICHE ONORARIE (rif. Art. 78 RES)

I Presidenti provinciali devono far pervenire in Regione le richieste come da disposizioni contenute al punto 2F di questa normativa.

3F] CONTRIBUTI ALLE SEZIONI PER RADUNI E MANIFESTAZIONI

Vedi disposizioni riportate al punto 2G di questa normativa.

3G] RINNOVI CONSIGLI PROVINCIALI

Vedi disposizioni riportate al punto 2B di questa normativa.

Onde verificare il regolare svolgimento dei Congressi, convocati per le elezioni dei consigli direttivi Provinciali, è auspicabile la presenza di un rappresentante delegato dalla Presidenza Regionale in qualità di osservatore.

A tale scopo gli organizzatori devono comunicare per tempo le date e il luogo di svolgimento dei Congressi.

3 HJ DEFINIZIONE ORDINE DI SFILATA DELLA PROVINCIA AL RADUNO NAZIONALE

Entro marzo o a data richiesta dallo Speaker Nazionale, (per i raduni nazionali che si svolgono di solito a maggio) le Presidenze provinciali definiscono in accordo con le Sezioni il numero previsto dei partecipanti al Raduno (Sfilanti e Accompagnatori), il Nome delle Fanfare o di altri Gruppi, e l'ordine di sfilamento. Il documento deve essere inviato con urgenza alla Presidenza Regionale.

3I| COMPETENZE

Breve estratto dallo Statuto art. 21:

Le Presidenze Provinciali, sulla base delle direttive delle rispettive Presidenze Regionali, indirizzano, coordinano e controllano l'attività e la disciplina delle dipendenti Sezioni. Svolgono attività di propaganda locale per la costituzione di nuove Sezioni.

4. PROMEMORIA CREMISI PER LA REGIONE

INDICE DEGLI ARGOMENTI

4A] CONGRESSI REGIONALI

4B] TESSERAMENTO

4C] RENDICONTO REGIONALE

4D] SCADENZE ATTIVITA' REGIONALI

4E] COMPETENZE

4A] CONGRESSI REGIONALI

Di norma il Congresso regionale al quale partecipano i Presidenti di sezione, è convocato ogni tre anni in occasione del rinnovo del Consiglio regionale. Per esigenze straordinarie può essere convocato anche in altre occasioni.

4B] TESSERAMENTO

Riferimenti ai punti 2C e 3B di questa normativa.

Ogni Provincia dovrà richiedere alla regione il quantitativo dei bollini entro metà ottobre. La Regione consegnerà alle Province il quantitativo di bollini richiesti possibilmente entro il mese di novembre.

4C] RENDICONTO DELLA REGIONE E DELLE PROVINCE

Il Rendiconto economico annuale e la previsione di spesa per l'anno successivo, è approvato dal Consiglio direttivo (art. 59 RES). Entro il mese di aprile, ciascuna Presidenza Regionale inoltra alla Presidenza Nazionale una relazione intesa a commentare quelle presentate dalle dipendenti Presidenze Provinciali e ad avanzare eventuali proposte. A detta relazione viene allegato un sintetico rendiconto sulla situazione amministrativa della Presidenza Regionale stessa, (art.60 RES)

4D] SCADENZE ATTIVITA' REGIONALI

ENTRO IL MESE DI MARZO

Convocazione del Consiglio Regionale per approvazione del Rendiconto economico dell'anno trascorso.

ENTRO IL MESE DI APRILE

Invio alla Presidenza Nazionale della relazione annuale sull'andamento della Regione e delle Province, del Rendiconto economico della Regione con una sintesi relativa alle Province.

Invio all'Ente preposto, dell'Ordine di sfilamento della Regione per il raduno Nazionale

ENTRO IL MESE DI MAGGIO

Versamento alla Presidenza Nazionale del 80% della quota relativa al tesseramento.

ENTRO IL 30 GIUGNO

Fine tesseramento.

ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE

Aggiornamento anagrafico di Soci e Simpatizzanti e saldo bollini alla PN

ENTRO IL 31 DI OTTOBRE

Invio alla Presidenza interregionale del calendario Regionale e conferma delle date dei raduni.

ENTRO IL MESE DI NOVEMBRE

Consegna dei bollini alle Province.

4F] COMPETENZE

Breve estratto dallo Statuto art. 20:

Le Presidenze Regionali indirizzano e coordinano l'attività delle rispettive Presidenze Provinciali, controllandone l'aderenza alle finalità fissate dall'art. 1 dello Statuto e alle direttive della Presidenza Nazionali

5.SEGNALI DI ATTENTI E RIPOSO CON TROMBA DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA

Indicazioni date dal Cap. Mons. Andrea Scarabello decano dei Cappellani Militari della Lombardia vice maestro delle cerimonie del Duomo di Milano e responsabile liturgico per l'ordinamento Militare con l'esperienza di diverse celebrazioni nel Duomo di Milano con la presenza delle Associazioni d'Arma.

La Fanfara o il trombettiere presenti alla celebrazione dovranno necessariamente posizionarsi in maniera tale da poter vedere l'Altare per suonare i vari segnali nel momento più corretto, è sempre opportuno prendere accordi preventivi in tal senso con il celebrante soprattutto se non si tratta di un cappellano militare, già abituato all'uso della tromba durante la celebrazione, ma di un sacerdote diocesano.

All'inizio della celebrazione una volta terminato il canto all'ingresso ed eseguita l'incensazione dell'Altare se prevista, giunto il celebrante alla sede prima che questi inizi la celebrazione con le parole "NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO..." si suona il segnale di attenti seguito subito (circa 2/3 secondi) dal segnale di riposo. Sol sol. A questo punto, dopo che è stato eseguito il saluto militare, il sacerdote inizia la celebrazione con il segno di croce (diversamente se il riposo venisse dato dopo il saluto iniziale della Messa i presenti, trovandosi in posizione di attenti non potrebbero fare il segno di croce).

Al termine del canto del Sanctus viene dato il segnale di attenti seguito dal segnale di riposo dato subito dopo che il sacerdote avrà appoggiato il calice sull'Altare dopo l'Elevazione prima che il sacerdote pronunci le parole MISTERO DELLA FEDE al fine di non sovrapporre il suono alla risposta dell'assemblea coprendola.

La PREGHIERA DEL BERSAGLIERE va recitata al termine dell'Orazione dopo la Comunione, che conclude il momento della distribuzione dell'Eucaristia, e prima della benedizione, il lettore sarà indicato dal direttore dell'evento, il testo deve essere quello ufficiale approvato. Il segnale di attenti andrà dato appena il lettore avrà raggiunto il luogo da cui proclamare la lettura, da concordare con il celebrante, solo se si tratta di una celebrazione in ricordo dei caduti al termine della preghiera verrà suonato il silenzio e al termine di questo verrà dato il segnale di riposo.

UTILIZZO DEL CAPPELLO PIUMATO DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA

Il cappello piumato deve essere sempre indossato dagli alfieri dei vari Medaglieri/Labari, dai componenti della Fanfara o dal trombettiere.

I lettori delle sacre scritture e della preghiera del bersagliere indosseranno il cappello solo durante la lettura e i bersaglieri che dovessero presentare i doni all'offertorio solo al momento di portare all'Altare le offerte.

Deve essere tolto da parte di tutti i bersaglieri presenti dopo l'ingresso in chiesa.

Verrà indossato da tutti al momento della lettura della preghiera del bersagliere prima

del segnale di attenti. Se la Messa è celebrata all'aperto senza la presenza di sedie/panche per sedersi tutti i bersaglieri indosseranno il cappello piumato per tutta la durata della celebrazione; se, invece, vi sono sedie o panche a disposizione ci si dovrà regolare come se ci si trovasse all'interno di una chiesa.

ALCUNI ACCORGIMENTI PER UNA BUONA RIUSCITA DELLA CELEBRAZIONE

Se le letture della Messa vengono proclamate da bersaglieri è bene indicare, se possibile, due persone già abituate a proclamare le letture in chiesa oppure fare in modo che gli incaricati abbiano l'occasione, prima della celebrazione, di vedere il luogo da cui proclamare le letture (ambone) e di leggerle dal lezionario; non dovranno per nessun motivo recarsi all'ambone con in mano il foglietto della Messa in quanto la Parola di Dio va proclamata dal libro liturgico che si trova posizionato sul leggio. Se la Messa è celebrata in rito ambrosiano i due lettori, prima di annunciare il titolo della lettura, dovranno chiedere la benedizione al celebrante pronunciando a chiara voce al microfono le parole "Benedicimi, Padre" e poi rivolgersi verso il celebrante per ricevere la benedizione. Nel caso siano coinvolti dei bersaglieri per la presentazione dei doni è bene che vengano indicati prima e gli venga indicato dove si dovranno recare e quando. Anche il lettore che dovrà proclamare la preghiera del bersagliere è bene che veda prima il luogo da cui dovrà leggere. Sarebbe opportuno che al termine dell'Orazione dopo la Comunione, mentre il lettore si reca a leggere la preghiera del bersagliere, qualcuno desse l'indicazione di indossare il cappello in modo che il tutto avvenga in maniera ordinata. Se la Messa è celebrata in una Cattedrale o in una chiesa molto organizzata probabilmente tutti i movimenti saranno accompagnati dai cerimonieri o da ministri da loro incaricati, in questo caso i lettori ed eventuali altri bersaglieri incaricati di particolari servizi dovranno sempre fare riferimento ai cerimonieri e attendere le loro indicazioni prima di muoversi.

SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE DELLA MADONNA DEL CAMMINO PATRONA DEI BERSAGLIERI

Premesso che si dovrà ovviamente concordare il tutto con il celebrante e con il responsabile della chiesa, qualora non fosse la stessa persona, si propone di collocare l'immagine della Madonna in un luogo adeguato all'interno del presbiterio scoperta e non velata; il celebrante potrebbe sostare un momento davanti all'immagine durante l'ingresso e, se previsto l'uso dell'incenso, secondo l'opportunità incensarla.

Il Presidente della Sezione locale o il Presidente provinciale o regionale, secondo il livello della manifestazione/raduno, può compiere un atto di omaggio dopo il saluto iniziale della Messa avvicinandosi all'immagine indossando il cappello piumato e portando una piccola composizione floreale (non una corona) da deporre davanti all'immagine mariana; a questo punto il celebrante proseguirà con l'atto penitenziale